



COMUNE DI VIGONOVO
CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

ORIGINALE

N°54 Reg. delib.	del 21-12-2021
----------------------------	----------------

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO	Istituzione della Conferenza dei Sindaci dei Comuni della Riviera del Brenta. Approvazione schema di convenzione, statuto e atto costitutivo.
----------------	---

Oggi **ventuno** del mese di **dicembre** dell'anno **duemilaventuno** alle ore **19:30**, nella sede municipale, convocato in seguito a regolari inviti si è riunito in seduta di Prima^ convocazione il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
Danieletto Andrea	Presente	Rubin Alberto	Presente in videoconferenza
Martello Luca	Presente	Dorio Sabrina	Presente in videoconferenza
Nalin Marco	Presente in videoconferenza	Mengato Pavanello Roberto	Presente in videoconferenza
Sattin Luisa	Presente in videoconferenza	Fogarín Filippo	Presente in videoconferenza
Carraro Caterina	Presente in videoconferenza	Baraldo Elisabetta	Presente in videoconferenza
Daniele Veronica	Presente in videoconferenza	Di Giovanni Donatella	Presente in videoconferenza
Moressa Nicola	Presente in videoconferenza		

Presenti 13 Assenti 0

Partecipano alla seduta in sede municipale, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il SEGRETARIO COMUNALE Pontini Claudio, il PRESIDENTE Danieletto Andrea e il SINDACO Martello Luca.

Constatato legale il numero degli intervenuti, il Sig. Danieletto Andrea nella sua qualità di PRESIDENTE, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

- PROPOSTA DI DELIBERA -

OGGETTO	Istituzione della Conferenza dei Sindaci dei Comuni della Riviera del Brenta. Approvazione schema di convenzione, statuto e atto costitutivo.
---------	---

Premesso che con l'articolo 2 della legge regionale 25 maggio 2021 n. 12 “Iniziative per lo sviluppo economico e sociale del Delta del Po e della Riviera del Brenta”, pubblicata nel BUR n. 70 del 25 maggio 2021, il legislatore regionale ha istituito la Conferenza dei Sindaci della Riviera del Brenta introducendo un nuovo modello di assetto istituzionale dell’area della Riviera del Brenta. In particolare, le iniziative per lo sviluppo economico, sociale e culturale della Riviera del Brenta, sono indirizzate a rafforzare l'assetto istituzionale del territorio, a promuovere la realizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico, nonché allo sviluppo dei vari comparti produttivi ed economici e le realtà del terzo settore. Tali finalità sono perseguite mediante interventi decisi con la partecipazione dei Comuni rientranti nell'ambito territoriale della Riviera del Brenta, come individuati dall'articolo 1, comma 2, ovvero: Campagna Lupia, Campolongo Maggiore, Camponogara, Dolo, Fiesso d’Artico, Fossò, Mira, Noventa Padovana, Pianiga, Strà e Vigonovo.

La Conferenza dei Sindaci della Riviera del Brenta opera con compiti di indirizzo e promozione delle iniziative previste e in merito alle quali è tenuta ad esprimere appositi pareri.

La Regione Veneto al fine di sostenere gli enti interessati nella realizzazione degli interventi così previsti, ha stanziato, per l'esercizio 2021 l'importo di € 150.000 per i contributi suddetti.

Dato atto che con DGR n. 67/CR del 20/7/2021 la Giunta regionale ha approvato “Criteri e modalità per l'assegnazione di contributi per interventi che interessano l'area della Riviera del Brenta, ai sensi dell'articolo 2 della L.R. 25.5.2021, n. 12 “Iniziative per lo sviluppo economico e sociale del Delta del Po e della Riviera del Brenta. Richiesta di parere alla Commissione consiliare. Anno 2021”;

Ritenuto di procedere come indicato nella su citato articolo 2 della L.R. 12/2021 attraverso la costituzione di una forma associativa tra i Comuni interessati ex artt. 14 e segg. cc;

Considerato opportuno disciplinare tale forma associativa in forza di un atto convenzionale tra il maggior numero possibile di enti partecipanti alla fase di costituzione della stessa;

Richiamato il titolo II, capo V, in particolare gli artt. 30 e 33, del D. Lgs. 267/2000;

Dato atto che la DGR n. 67/CR del 20/7/2021 stabilisce che “gli interventi promossi dalla Conferenza dei Sindaci della Riviera del Brenta, proprio perché vengono a riguardare l'intero assetto territoriale della Riviera del Brenta,

dovranno coinvolgere tutti i comuni aderenti previsti dalla legge, e la gestione sarà svolta da un Comune, in qualità di ente capofila, individuato a mezzo di Convenzione;

Ritenuto necessario provvedere ad approvare gli schemi di atto, convenzionale e statutario, al fine di impegnare il Sindaco alla successiva sottoscrizione degli stessi;

Acquisita la disponibilità alla sottoscrizione della Convenzione di cui trattasi da parte dei Comuni di Campagna Lupia, Campolongo Maggiore, Camponogara, Dolo, Fiesso d'Artico, Fossò, Mira, Noventa Padovana, Pianiga, Strà e Vigonovo;

Visto il Parere dell'Organo di Revisione Economico – Finanziaria ai sensi dell' art. 239, comma 1, lett. b.3 TUEL

SI PROPONE

1. Di dare atto che:

- con l'art. 2, comma 3, della legge regionale 25 maggio 2021 n. 12 è istituita la Conferenza dei Sindaci della Riviera del Brenta, che esercita compiti di indirizzo e di promozione delle iniziative localizzate nell'area della Riviera del Brenta ed esprime apposito parere sugli interventi localizzati nel territorio di riferimento;
- è volontà dei Comuni di Campagna Lupia, Campolongo Maggiore, Camponogara, Dolo, Fiesso d'Artico, Fossò, Mira, Noventa Padovana, Pianiga, Strà e Vigonovo attuare una forma di gestione associata finalizzata a conseguire un opportuno assetto istituzionale dell'area della Riviera del Brenta;

2. Di approvare lo schema di Convenzione, allegato sub lett. A), per la costituzione dell'Associazione "Conferenza dei Sindaci dei Comuni della Riviera del Brenta";

3. di approvare lo Statuto della costituenda Associazione allegato sub lett. B) al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;

4. di impegnare il Sindaco alla successiva sottoscrizione dell'atto costitutivo dell'Associazione secondo lo schema allegato sub c), che viene contestualmente approvato anch'esso;

5. di autorizzare la Giunta Comunale all'approvazione di eventuali modifiche agli atti di cui ai precedenti punti 2, 3 e 4 di carattere meramente formale nonché all'adozione di atti strumentali alla realizzazione delle finalità in tali atti indicate;

6. di autorizzare fin d'ora il versamento pro quota del patrimonio iniziale in dotazione dell'associazione sotto forma di deposito monetario di 20.000 € (ventimila), dando atto che la quota di pertinenza del Comune di Vigonovo è pari ad € 1.406,93;

7. **di dare atto che** le spese derivanti dal presente atto trovano copertura al codice di bilancio 01.11-1.04.01.02.003, capitolo PEG 16514 “Quota partecipativa associazione Conferenza dei sindaci della Riviera del Brenta” del bilancio 2021/2023, annualità 2021;

8. data l'urgenza di provvedere alla sottoscrizione degli atti conseguenti, di dichiarare il presente atto **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la suestesa proposta di deliberazione ad oggetto:
“Istituzione della Conferenza dei Sindaci dei Comuni della Riviera del Brenta. Approvazione schema di convenzione, statuto e atto costitutivo.”

PRESO ATTO degli allegati pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi dai funzionari incaricati ex art. 49, I° comma, D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. 10 Ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni nella Legge 7.12.2012, n. 213;

Udito il dibattito, nel quale:

Cons. FOGARIN: Chiede perché non si sia ritenuto di portare questo argomento in Commissione consiliare del Territorio.

Il SINDACO: Spiega che c'era la necessità di portare questa proposta di delibera in Consiglio entro fine anno per l'approvazione, per evitare che andassero perduti dei finanziamenti.

Il PRESIDENTE: Ricorda due progetti di percorsi ciclo-pedonali che interessano i Comuni della Riviera del Brenta, e che attraverso questo strumento di collaborazione sarebbero facilitati nella loro realizzazione.

Cons. FOGARIN: Chiede delucidazioni circa i compiti che si propone di assolvere questa Conferenza dei Sindaci, in relazione anche con la commissione “bike-way”.

Il SINDACO: Spiega che si tratta di due organismi distinti tra loro. Quanto alla Conferenza, si tratta di un'associazione che si prefigge molteplici competenze.

Cons. FOGARIN: Chiede di conoscere se i finanziamenti siano regionali, e se ci siano dei progetti che possano valorizzare il territorio locale.

Il SINDACO: Osserva che l'Associazione tra Comuni facilita l'accesso ai bandi di finanziamento.

Cons. FOGARIN: Ritiene un po' riduttivo il fatto che le domande di finanziamento si adeguano ai bandi. Suggerisce di elaborare dei progetti che possano essere presentati al momento opportuno.

Il SINDACO: Auspica una fattiva collaborazione in questo senso in sede di conferenza dei Capigruppo.

Cons. RUBIN: Rileva che nello Statuto dell'Associazione vengono specificati gli ambiti di azione.

Cons. BARALDO: Chiede quanti soldi siano stati stanziati per realizzare questa associazione tra Comuni.

Il SINDACO: Spiega che il Comune di Vigonovo partecipa con una somma di euro 1.300, che aggiunta alle partecipazioni degli altri Comuni costituisce un fondo di euro 20.000.

Cons. MENGATO PAVANELLO: Chiede perché il capitale iniziale sia stato determinato in euro 20.000. In ogni caso ritiene lodevole l'iniziativa ed esprime il proprio voto favorevole.

La votazione per appello nominale produce il seguente risultato:

Presenti: n. 13 (tredici)
Favorevoli: n. 13 (tredici)
Astenuiti: nessuno
Contrari: nessuno.

DELIBERA

Di approvare la suesposta proposta di delibera relativa all'argomento in oggetto.

Quindi stante l'urgenza di provvedere come motivata nella proposta, con successiva e separata votazione favorevole unanime, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Dopo la votazione, il Consigliere DI GIOVANNI presenta la seguente interrogazione.

Considerato il decreto n. 12 del 15 dicembre 2021, si interroga il Sindaco per conoscere:

- con quale pudore il Sindaco faccia entrare nel suo staff chi del suo Gruppo è stato bocciato alle urne;
- non prova imbarazzo per questa nomina, dopo tutti i suoi proclami di limpidezza che abbiamo sentito prima, dopo e durante la campagna elettorale?
- Dobbiamo forse pensare ad altre motivazioni che non possono essere note?
- Sull'abuse di quale necessità lei mette a rischio la sua reputazione per un atto che si presenta davvero discutibile, date le circostanze?

Ci attendiamo risposte serie e non faziose o strumentali, diversamente le converrebbe la revisione dell'atto degno della peggiore prima Repubblica.

OGGETTO	Istituzione della Conferenza dei Sindaci dei Comuni della Riviera del Brenta. Approvazione schema di convenzione, statuto e atto costitutivo.
----------------	---

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL PRESIDENTE
Danieletto Andrea

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Pontini Claudio

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

COMUNE DI _____

- Città Metropolitana di Venezia -

REPUBBLICA ITALIANA

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE DENOMINATA CONFERENZA DEI SINDACI DELLA RIVIERA DEL BRENTA

A seguito della Convenzione tra i Comuni di Campagna Lupia, Campolongo Maggiore, Camponogara, Dolo, Fiesso d'Artico, Fossò, Mira, Noventa Padovana, Pianiga, Strà e Vigonovo è costituita l'Associazione denominata: “Conferenza dei Sindaci della Riviera del Brenta”.

Articolo 1 – Ambito operativo e sede.

1. L'associazione non ha scopo di lucro ed esaurisce le proprie finalità statutarie nell'ambito della Regione Veneto.
2. L'associazione ha sede legale presso il Municipio del Comune di Mira. Sono istituite un numero di sedi secondarie locali corrispondenti al numero dei comuni associati ed ubicate presso i rispettivi municipi.
3. Nell'ambito della sede secondaria del municipio del Sindaco Presidente sono assicurate le attività di supporto amministrativo e gestionale al funzionamento della Conferenza dei Sindaci.

Articolo 2 – Scopi dell'associazione.

1. L'associazione ha lo scopo di perseguire lo sviluppo economico e sociale dei Comuni associati mediante iniziative promosse e decise dalla Conferenza dei Sindaci di cui all'articolo 7 nonché alle finalità di cui alla L.R. 25 maggio 2021, n. 12, “Iniziativa per lo sviluppo economico e sociale del Delta del Po e della Riviera del Brenta”.

2. In particolare, per il raggiungimento dei propri fini l'Associazione si propone di:

2.1 conseguire un opportuno assetto istituzionale della Riviera del Brenta;

2.2. promuovere la realizzazione di opere pubblico o di interesse pubblico;

2.3 sostenere le attività e gli insediamenti produttivi atti a promuovere il turismo, la sicurezza e la promozione culturale;

2.4 programmare gli interventi di interesse comune, al fine dell'ammissione ai contributi di cui alla L. R. 12/2021.

2.5 promuovere e programmare ogni altra attività, iniziativa, servizio e funzione strumentali alla realizzazione delle finalità di cui alla L.R. 12/2021.

3. L'associazione non può svolgere attività diverse da quelle sopraindicate ad eccezione di quelle strumentali ed accessorie, in quanto integrative delle stesse.

Articolo 3 – Durata dell'associazione.

L'associazione ha durata fino al 31 dicembre 2050.

Articolo 4. Soci.

1. Possono fare parte dell'Associazione mediante i rispettivi rappresentanti legali, i Comuni dell'area della Riviera del Brenta, come identificati dall'articolo 2 della L.R. 12/2021.

2. In virtù di quanto previsto dall'articolo 2, comma 3, della L.R. 25 maggio 2021 n. 12, che istituisce la Conferenza indicando i Comuni che ne fanno parte, l'eventuale tardiva sottoscrizione della presente convenzione da parte di taluno degli enti di cui al precedente comma, non ne pregiudica l'adesione e non impedisce od ostacola in alcun modo la piena operatività della stessa.

Articolo 5. Perdita della qualità di Socio.

1. I Comuni associati cessano di appartenere all'Associazione per recesso o

per esclusione.

2. Il recesso deve essere comunicato per iscritto alla Conferenza dei Sindaci ed ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purché sia fatto almeno tre mesi prima. Qualora il recesso sia comunicato nell'ultimo trimestre dell'anno ha effetto alla fine dell'anno successivo.

3. L'esclusione può essere deliberata nel caso in cui l'associato o un suo rappresentante :

3.1. abbia causato grave danno materiale o morale all'Associazione

3.2. non abbia ottemperato alle disposizioni dello Statuto, ai regolamenti interni o alle deliberazioni assunte dagli organi sociali.

4. L'ente associato può ricorrere all'autorità giudiziaria entro sei mesi dal giorno in cui gli è stata notificata la deliberazione.

5. Gli associati che abbiano receduto o siano stati esclusi o che comunque abbiano cessato di appartenere all'Associazione, non possono ripetere gli eventuali contributi versati e non hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

Articolo 6 – Organi sociali

1. Sono Organi dell'associazione:

1.1. La Conferenza dei Sindaci della Riviera del Brenta

1.2 Il Presidente ed il vice – Presidente

1.4 Il Revisore unico

1.5 Il Direttore, ove nominato.

Articolo 7 – Conferenza dei Sindaci

1. La Conferenza dei Sindaci è l'organo assembleare dell'Associazione ed ha funzioni di indirizzo e controllo politico amministrativo. Ad esso sono attribuite le funzioni di indirizzo e promozione delle iniziative localizzate nell'area di riferimento.

2. La Conferenza dei Sindaci è formata dai legali rappresentanti degli enti locali partecipanti all'Associazione o loro delegati ed è presieduta dal Presidente eletto ai sensi dell'articolo 9 ovvero, in caso di sua assenza o impedimento, dal vice – Presidente

3. Il mandato di rappresentanza cessa di diritto quando i legali rappresentanti degli enti locali partecipanti sono sostituiti nella carica; analogamente cessa di diritto l'eventuale delegato qualora venga sostituito nella propria carica ovvero gli venga revocata la delega. In caso di decadenza, dipendente dalla cessazione del mandato, subentra nella carica il neo – eletto presso il Comune di appartenenza.

4. I Comuni associati partecipano alle sedute della Conferenza, sia ordinarie che straordinarie, tramite il rappresentante legale o suo delegato. Nelle sedute ordinarie la conferenza indirizza tutta l'attività dell'Associazione ed in particolare:

4.1 elegge il Presidente della Conferenza dei Sindaci. Nella stessa seduta elegge altresì il Vicepresidente;

4.2 approva gli atti di indirizzo e programmazione relativi agli interventi da promuovere nell'area della Riviera del Brenta;

4.3 rilascia il parere previsto dall'articolo 85.3 della L.R. 30/2016 o altro atto di raccordo preliminare ove richiesto ai sensi dell'articolo 3 della L.R. 12/2021;

4.4 approva entro il 31 luglio di ogni anno il bilancio preventivo ed entro il 30 settembre di ogni anno il bilancio consuntivo dell'anno precedente;

4.5 nomina il Revisore unico;

4.6 nomina di propria iniziativa, il Direttore;

4.7 delibera i regolamenti e le loro modifiche;

4.8 delibera su tutte le questioni attinenti la gestione dell'associazione che il Presidente riterrà di sottoporle;

4.9 delibera sulle domande di nuove adesioni;

4.10 delibera in ordine all'esclusione degli associati;

4.11 delibera su ogni altra questione ad essa riservata dalla legge o dalla presente convenzione.

Articolo 8. Regolamento per il funzionamento della Conferenza dei Sindaci.

1. La Conferenza dei Sindaci deve essere convocata dal Presidente con modalità tali da garantirne la conoscenza personale e diretta da parte dei rappresentanti dei singoli enti associati.

2. Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso, contenente gli argomenti all'ordine del giorno, da recapitarsi ai singoli associati almeno cinque giorni, ridotti a due in caso di urgenza, prima della data prevista per la riunione mediante sistemi telematici che diano prova dell'avvenuta consegna.

3. In difetto di convocazione, saranno ugualmente valide le riunioni cui partecipino, o siano rappresentati per delega, tutti gli associati.

4. A discrezione del Presidente le riunioni potranno tenersi in presenza o in videoconferenza da remoto, purché ne sia verificabile la partecipazione dei componenti.

5. La Conferenza dei Sindaci ordinaria viene convocata dal Presidente almeno una volta l'anno per l'approvazione dei bilanci ed ogni qualvolta lo stesso Presidente lo ritenga opportuno, oppure su richiesta di almeno tre associati.

6. Qualora debbano essere affrontate specifiche problematiche possono partecipare alla Conferenza dei Sindaci, senza diritto di voto, oltre al personale degli enti associati, anche professionisti ed esperti esterni.

7. La Conferenza dei Sindaci straordinaria, da convocarsi con le modalità previste per quella ordinaria, delibera in ordine alle modifiche statutarie, allo scioglimento dell'Associazione ed alla devoluzione del patrimonio che

dovesse residuare conclusa la fase di liquidazione.

8. La Conferenza dei Sindaci, sia ordinaria che straordinaria, è presieduta dal Presidente o, in sua assenza, dal vicepresidente o, in assenza di entrambi, dal membro più anziano della Conferenza.

9. La Conferenza dei Sindaci ordinaria è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno degli enti locali aderenti.

10. In seconda convocazione, da effettuarsi dopo che sia trascorsa almeno un'ora dalla prima, la sola Conferenza dei Sindaci ordinaria è validamente costituita quando sia presente o rappresentato almeno 1/3 degli enti locali aderenti.

11. Le deliberazioni della Conferenza dei Sindaci ordinaria sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Le deliberazioni sul parere previsto dall'articolo 7, comma 4.3 di questo Statuto, sull'esclusione di un Comune associato, sui regolamenti e le loro modifiche sono assunte col voto favorevole della maggioranza dei Comuni aderenti alla convenzione.

12. Fermo restando quanto stabilito dal precedenti commi 7 e 9, per le sole modifiche statutarie la Conferenza dei Sindaci straordinaria è validamente costituita con la presenza dei 3/4 degli enti locali associati e le deliberazioni sono assunte col voto favorevole della maggioranza dei presenti.

13. Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno 3/4 degli enti associati.

14. I membri non possono partecipare alla votazione su questioni concernenti i loro interessi personali e, comunque, in tutti i casi in cui vi sia conflitto d'interessi. Per componenti della conferenza dei Sindaci trova applicazione l'articolo 78 del TUEL.

15. I Sindaci possono delegare un proprio assessore a partecipare in loro vece alla Conferenza dei Sindaci.

16. Le votazioni della Conferenza dei sindaci sono palesi, fatte salve

eventuali situazioni in cui è previsto per norma di legge o per prassi consolidata lo scrutinio segreto.

17. Delle sedute della Conferenza dei Sindaci è redatto sommario processo verbale a cura del Direttore, se nominato, ovvero di un segretario scelto dal Presidente ad inizio seduta.

18. Le deliberazioni sono sottoscritte dal Presidente e dal verbalizzante e portate a conoscenza dei singoli enti, ancorché non intervenuti, con idonee modalità telematiche. Esse sono pubblicate nella sezione di amministrazione trasparente del sito dei Comuni aderenti.

19. Le deliberazioni adottate validamente dalla Conferenza dei Sindaci obbligano tutti gli associati anche se assenti, dissenzienti o astenuti.

20. I verbali di cui al comma 17 sono riportati nell'apposito libro verbali e sottoposti ad approvazione nella prima seduta utile della Conferenza dei Sindaci.

21. La Conferenza dei Sindaci convocata nella prima seduta elegge il Presidente secondo le modalità indicate all'articolo 9 di questo Statuto.

22. La prima convocazione dei Sindaci e la nomina del Presidente devono avvenire entro 30 giorni dalla costituzione dell'associazione.

23. Le sedute della Conferenza dei Sindaci non sono pubbliche. E' in ogni caso ammessa la presenza e la partecipazione del personale degli enti associati necessari all'attività della stessa.

Articolo 9. Il Presidente.

1. Il Presidente è eletto dalla Conferenza dei Sindaci al suo interno secondo il criterio della rotazione. Ogni componente della Conferenza dei Sindaci esprime la propria preferenza con voto limitato ad uno. In caso di parità sarà nominato Presidente il più giovane di età. Con le stesse modalità è eletto anche il Vicepresidente.

2. Il Presidente dura in carica due anni e comunque sino alla nomina del

nuovo Presidente, che deve avvenire entro 45 giorni. al fine di garantire l'ordinaria amministrazione e l'assunzione degli atti urgenti e prorogabili.

3. Il Presidente ha il compito di presiedere la Conferenza dei Sindaci.

4. Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio; egli cura l'attuazione delle deliberazioni della Conferenza dei Sindaci e coordina le attività dell'Associazione.

5. In caso di sua assenza o impedimento, le sue funzioni spettano al Vicepresidente.

Articolo 10. Gratuità degli incarichi.

1. Le funzioni di Presidente, Vicepresidente e di componente della Conferenza dei Sindaci sono gratuite.

2. Al Presidente, Vicepresidente sono rimborsate le spese sostenute per le missioni ai sensi dell'articolo 84 del D.Lgs. 267/2000.

Articolo 11. Revisore Unico

1. Il Revisore dei conti è nominato dalla Conferenza dei Sindaci fra soggetti, esterni alla stessa, scelto tra i soggetti di cui all'articolo 234, comma 2, del D.Lgs. 267/2000, con procedura ad evidenza pubblica.

2. Il revisore dura in carica due anni. La nomina è rinnovabile una sola volta.

3. Il revisore ha il compito di controllare trimestralmente la gestione amministrativo/contabile; di esaminare in via preliminare i bilanci; di redigere una relazione di accompagnamento agli stessi.

4. Il revisore partecipa alle riunioni della Conferenza dei Sindaci quando richiesto.

5. L'attività del Revisore deve risultare da apposito verbale riportato nel libro dei verbali del Revisore unico, nel quale devono essere riportate anche le relazioni ai bilanci.

6. Per le attività di cui ai commi precedenti la Conferenza dei Sindaci può

riconoscere al Revisore unico un compenso forfettario annuo lordo il cui importo non deve, in ogni caso ed a regime, essere superiore al 50% del compenso base spettante al singolo componente dell'organo di revisione nei Comuni fino a 19.999 abitanti.

Articolo 12. Direttore

1. La Conferenza dei Sindaci, può nominare il Direttore scelto su base volontaria preferibilmente tra i Dirigenti e Funzionari in organico negli enti associati. A questi potranno essere corrisposti emolumenti ed incentivi entro il limiti stabiliti dal CCNL e dal proprio ordinamento professionale.

2. Il Direttore ha la responsabilità della struttura operativa della Conferenza dei Sindaci ed in particolare:

2.1. assiste gli organi istituzionali dell'Associazione;

2.2 partecipa senza diritto di voto alle sedute della Conferenza dei Sindaci e ne redige i processi verbali;

2.3 ha la responsabilità del personale e del funzionamento degli uffici dell'Associazione;

2.4 coordina l'attività tecnico -amministrativa e finanziaria della Conferenza dei Sindaci;

2.5 cura l'attuazione delle deliberazioni della Conferenza dei Sindaci in subordine al Presidente;

2.6 trasmette gli atti fondamentali e, su richiesta, i verbali e le deliberazioni degli organi dell'associazione agli enti locali partecipanti;

2.7 riferisce annualmente alla Conferenza dei Sindaci sulla propria attività

3. Nel caso in cui l'Associazione non si avvalga della facoltà di nominare il Direttore, le funzioni e le competenze di cui ai punti precedenti, vengono svolte dal Presidente.

4. Laddove le risorse umane non siano sufficienti per coprire il fabbisogno di competenze tecniche e di capacità professionali, compreso l'incarico di

Direttore, si potrà far ricorso a risorse umane esterne ed a collaborazioni professionali, entro i limiti delle risorse finanziarie disponibili, che saranno selezionate a mezzo di avviso pubblico in base a criteri oggettivi di valutazione dei titoli di studio, delle esperienze professionali, della propensione al ruolo, che il Regolamento sull'ordinamento degli uffici o altro provvedimento dovrà individuare preventivamente.

Articolo 16. Patrimonio dell'Associazione.

1. Il patrimonio dell'Associazione è indivisibile e costituito:

1.1. dal fondo di dotazione iniziale che ammonta ad € 20.000,00 (ventimila/00);

1.2. da eventuali beni mobili che potranno essere acquistati e/o acquisiti da lasciti e donazioni;

1.3 da eventuali beni immobili, mobili registrati che potranno essere acquistati e/o acquisiti da lasciti e donazioni

1.4 da contributi, erogazioni, lasciti e donazioni di enti e soggetti pubblici e privati;

1.5 da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio.

Articolo 17. Disposizioni finanziarie

1. Gli enti locali associati coprono le relative spese di funzionamento in ragione:

1.1. del contributo della Regione di cui alla Legge regionale 25 maggio 2021 n. 12;

1.2 contributi dello Stato, di ulteriori contributi della Regione e di altri enti ed istituzioni pubbliche;

1.3 contributi di organismi internazionali;

1.4 reddito derivante dal patrimonio;

1.5 rimborsi derivanti da convenzioni;

1.6 da eventuali quote di partecipazione stabilite dalla Conferenza dei Sindaci anno per anno.

2. Tutte le entrate ed eventuali avanzi di gestione sono destinate esclusivamente alla realizzazione delle finalità dell'associazione.

3. Il pagamento degli oneri di pertinenza dei singoli enti locali partecipanti deve avvenire entro e non oltre 60 giorni dalla data della richiesta.

4. Il fabbisogno finanziario dell'Associazione è indicato nel bilancio di previsione.

5. Le quote di partecipazione di cui al precedente comma 1.6 sono fissate annualmente dalla Conferenza dei Sindaci, in tempo utile per la predisposizione dei bilanci degli enti associati.

6. Per la compartecipazione alla realizzazione di progetti specifici ogni ente associato coinvolto procederà con distinti ed autonomi atti anche in considerazione della particolare progettualità di ogni singolo attore.

Articolo 18. Bilancio d'esercizio

1. L'esercizio sociale dell'Associazione ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

2. La Conferenza dei Sindaci approva il bilancio consuntivo, dal quale devono risultare i beni, i contributi o i lasciti ricevuti e le spese effettuate, entro il mese di settembre.

3. La Conferenza dei Sindaci approva il bilancio preventivo, che deve contenere le previsioni di entrata e di spesa, entro il mese di luglio.

4. E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione ai soci, nonché fondi, riserve o capitale.

Articolo 19. Liquidazione e devoluzione del patrimonio.

1. Lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio vengono disposti con deliberazione della Conferenza dei Sindaci, approvata

con il voto favorevole di almeno 3/4 degli associati.

2. L'eventuale patrimonio residuo, ultimata la procedura di liquidazione effettuata secondo quanto stabilito dalle disposizioni di attuazione del codice civile (art. 11 e segg.) sarà devoluto ai singoli Comuni associati.

Articolo 20. Norme generali di chiusura e rinvio.

1. L'associazione si conforma al principio di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità ed al principio della trasparenza; a tal fine tutti gli atti sono pubblici, se non diversamente disposto dalla legge e pertanto accessibili agli Enti partecipanti ed alla cittadinanza, anche al fine di garantire l'imparzialità della gestione.

2. Per quanto non disciplinato dal presente Statuto, ivi compreso il controllo sugli atti, si fa rinvio alle norme previste dal testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in quanto applicabili.

Articolo 21. Disposizioni generali

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, valgono le norme del Codice Civile e delle altre leggi in materia.

Allegato a)

CONVENZIONE PER LA COSTITUZIONE DELL'ASSOCIAZIONE "CONFERENZA DEI SINDACI DELLA RIVIERA DEL BRENTA".

Premesso che legge regionale 25 maggio 2021 n. 12 "Iniziativa per lo sviluppo economico e sociale del Delta del Po e della Riviera del Brenta", pubblicata nel BUR n. 70 del 25 maggio 2021, il legislatore ha istituito la Conferenza dei Sindaci della Riviera del Brenta con il compito di indirizzo e promozione delle iniziative localizzate nell'area medesima;

Considerato che l'area in questione è derivante dall'insieme dei territori dei Comuni indicati nel provvedimento sopra riportato;

Ritenuto di procedere attraverso la costituzione di una forma associativa tra i Comuni che ne fossero interessati;

Richiamate le deliberazioni di approvazione della convenzione in epigrafe:

Richiamato il titolo II, capo V, in particolare gli artt. 30 e 33, del D. Lgs. 267/2000;

tutto ciò premesso

tra

gli enti locali partecipanti di cui al successivo articolo 2, ricadenti nel bacino territoriale **dell'Area della Riviera del Brenta", si conviene e si stipula quanto segue.**

Art. 1 - Oggetto e finalità della convenzione

1. Al fine di favorire, accelerare e garantire il più opportuno assetto istituzionale, secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità dell'area della Riviera del Brenta, gli enti locali partecipanti di cui al successivo articolo 2, convengono di cooperare in conformità ai principi, criteri e modalità esposti nella presente convenzione.

2. Dopo la sottoscrizione della presente convenzione, gli enti locali aderenti eserciteranno in forma associata le funzioni di organizzazione e controllo delle attività, iniziative, servizi e funzioni in conformità e per le finalità di cui all'art. 2 della L.R. 12/2021;

3. Le funzioni esercitate nell'ambito della presente convenzione devono essere svolte garantendo, da parte della Conferenza dei Sindaci di cui alla L.R. 12/2021, art. 2, comma 3:

3.1 eguale cura ed indistinta attenzione per tutti gli enti locali partecipanti;

3.2. il coordinamento tra gli enti appartenenti all'area per le azioni da promuovere anche in forma singola e rientranti negli interventi di cui alla L.R. 12/2021;

- 3.3. la definizione dei contenuti del programma pluriennale degli interventi per la realizzazione delle opere pubbliche o di interesse pubblico nonché a sostegno delle attività imprenditoriali e gli insediamenti produttivi atti a promuovere il turismo, la sicurezza e la cultura;
- 3.4. la definizione di ogni altra attività, iniziativa, servizio e funzione strumentali alla realizzazione delle finalità di cui alla LR n. 12/2021.

Art. 2 - Enti locali partecipanti

1. In conformità alle indicazioni di cui al primo comma dell'art. 85 della LR n. 30/2016 ed alle manifestazioni di interesse espresse, aderiscono e sottoscrivono la presente convenzione i seguenti Comuni:

- 1.1. Campagna Lupia;
- 1.2. Campolongo Maggiore;
- 1.3. Camponogara;
- 1.4. Dolo;
- 1.5. Fiesso d'Artico;
- 1.6. Fossò;
- 1.7. Mira;
- 1.8. Noventa Padovana;
- 1.9. Pianiga;
- 1.10. Stra;
- 1.11. Vigonovo.

2. In virtù di quanto previsto dall'articolo 2, comma 3, della L.R. 25 maggio 2021 n. 12, che istituisce la Conferenza indicando i Comuni che ne fanno parte, l'eventuale tardiva sottoscrizione della presente convenzione da parte di taluno degli enti di cui al precedente comma, non ne pregiudica l'adesione e non impedisce od ostacola in alcun modo la piena operatività della stessa.

Art. 3 - Costituzione dell'Associazione "Conferenza dei Sindaci della Riviera del Brenta"

1. Con l'approvazione e la sottoscrizione della presente convenzione, gli enti locali partecipanti si danno reciprocamente atto della volontà di costituire, in conformità con il titolo II, capo V del D.Lgs. 267/2000 ed i principi di cui agli artt. 14 e seguenti del CC e per le finalità di cui all'art. 2 della L.R. 12/2021, con apposito atto costitutivo di cui all'articolo 16 del codice civile, l'Associazione denominata "Conferenza dei Sindaci della Riviera del Brenta" secondo lo Statuto allegato.

2. Gli enti locali partecipanti sottoscrivono la presente convenzione entro quindici giorni dall'approvazione della medesima, nel rispetto di quanto previsto nei propri statuti.

3. Il soggetto autorizzato alla sottoscrizione della convenzione è individuato da ciascun ente locale partecipante nell'atto di approvazione della medesima.

4. Il segretario dell'ente locale responsabile del coordinamento di cui al successivo articolo 6 può svolgere le funzioni di ufficiale rogante relativamente alla sottoscrizione dell'atto costitutivo.

Art. 4 – Durata e scioglimento della convenzione

1. La presente convenzione ha durata corrispondente a quella che sarà stabilita nell'atto costitutivo, ovvero fino alla fine dell'anno 2050 e può essere rinnovata, con deliberazione assunta prima della scadenza.
2. La presente convenzione può essere sciolta anticipatamente solo per il venir meno dei fini per i quali è stata costituita.

Art 5 – Recesso unilaterale

Il recesso è possibile nei tempi e modi stabiliti dallo Statuto e dall'atto costitutivo o, in mancanza, dalla legge per il recesso dall'associazione. Il recesso dall'associazione determina il recesso dalla presente convenzione

Art. 6 - Ente locale responsabile del coordinamento

1. Gli enti locali partecipanti danno atto che l'ente locale capofila e responsabile del coordinamento per la costituzione dell'Associazione denominata "Conferenza dei Sindaci della Riviera del Brenta" oltreché deputato a gestire l'iniziativa e a tenere i rapporti con l'amministrazione regionale è il Comune di Mira e che il relativo Sindaco ne assume la Presidenza e rappresentanza.
2. Gli enti locali partecipanti danno atto che l'ente locale capofila ed il presidente dell'associazione, dopo la sua costituzione nelle forma di cui agli artt. 16 e segg. del codice civile, sarà nominato con le modalità stabilite dallo Statuto

Informativa trattamento dati personali

Tutti i dati personali sono utilizzati dagli enti partecipanti per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la normativa vigente in materia (D.Lgs. 196/03 e s.m.i. e del GDPR 679/2016). Il Comune di Mira, come sopra rappresentato, ai sensi del GDPR 2016/679 e del D.Lgs. 101 del 10/08/18, informa le parti della presente convenzione che tratterà i dati contenuti nel presente atto esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia. La comunicazione dei dati è necessaria per la conclusione della convenzione, ed in mancanza è impossibile provvedere alla stipula ed al corretto svolgimento del rapporto convenzionale. I trattamenti dei dati avvengono a cura degli incaricati, ossia di soggetti autorizzati specificamente, anche a mezzo di procedure informatiche. I dati conferiti saranno conservati secondo i seguenti criteri: 1) per il tempo strettamente necessario al raggiungimento delle finalità per le quali sono stati raccolti; 2) per il tempo strettamente necessario all'adempimento degli obblighi e delle attività previsti dalla normativa vigente. Titolare del trattamento è il Comune di Mira. L'interessato potrà esercitare i suoi diritti in ogni momento e presso il Titolare del trattamento, ai sensi degli artt. 15 e ss. del GDPR 2016/679, e dunque potrà chiedere l'accesso, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento e l'opposizione allo stesso, e potrà esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo. I riferimenti per contattare il DPO sono: indirizzo mail reception@scponline.it, indirizzo PEC dpo@comune.mira.ve.it, tel. 0437 938444.

Il Sindaco Alberto Natin, nato a _____, domiciliato presso l'ente rappresentato, il quale interviene nella sua qualità di Sindaco per conto ed in legale rappresentanza del Comune di Campagna Lupia (VE), con sede in Via della Repubblica n. 34, Campagna Lupia (Ve) , C.F.– P.IVA 00617710272;

Documento formato digitalmente artt. 20, 21, 24 del D.Lgs 7/3/2005 n. 82 e s.m.i.

Il Sindaco Mattia Gastaldi, nato a [...], domiciliato presso l'ente rappresentato, il quale interviene nella sua qualità di Sindaco per conto ed in legale rappresentanza del Comune di Campolongo Maggiore (Ve), con sede in via Roma n. 68, Campolongo Maggiore (Ve), C.F.– P.IVA 00661260273;

Documento formato digitalmente artt. 20, 21, 24 del D.Lgs 7/3/2005 n. 82 e s.m.i.

Il Sindaco Antonio Fusato, nato [...], domiciliato presso l'ente rappresentato, il quale interviene nella sua qualità di Sindaco per conto ed in legale rappresentanza del Comune di Camponogara (Ve) con sede in Piazza Mazzini n. 1, Camponogara (Ve) in, C.F.– P.IVA 00662440270;

Documento formato digitalmente artt. 20, 21, 24 del D.Lgs 7/3/2005 n. 82 e s.m.i.

Il Sindaco Gianluigi Naletto, nato a [...], domiciliato presso l'ente rappresentato, il quale interviene nella sua qualità di Sindaco per conto ed in legale rappresentanza del Comune di Dolo (Ve), con sede in via Cairoli n. 39, Dolo (Ve), C.F. 82001910270 - P.IVA 00655760270;

Documento formato digitalmente artt. 20, 21, 24 del D.Lgs 7/3/2005 n. 82 e s.m.i.

Il Sindaco Marco Cominato, nato [...], domiciliato presso l'ente rappresentato, il quale interviene nella sua qualità di Sindaco per conto ed in legale rappresentanza del Comune di Fiesso d'Artico (Ve), con sede in Piazza Marconi n. 16, Fiesso d'Artico (Ve), C.F. 82002190278 - P.IVA 00720510270;

Documento formato digitalmente artt. 20, 21, 24 del D.Lgs 7/3/2005 n. 82 e s.m.i.

Il Sindaco Alberto Baratto, nato a [...], domiciliato presso l'ente rappresentato, il quale interviene nella sua qualità di Sindaco per conto ed in legale rappresentanza del Comune di Fossò (Ve), con sede in Piazza Marconi n. 30, Fossò (Ve), C.F. - P.IVA 00661280271;

Documento formato digitalmente artt. 20, 21, 24 del D.Lgs 7/3/2005 n. 82 e s.m.i.

Il Sindaco Marco Dori, nato a [...], domiciliato presso l'ente rappresentato, il quale interviene nella sua qualità di Sindaco per conto ed in legale rappresentanza del Comune di Mira (Ve), con sede in Piazza IX Martiri n. 3, Mira (Ve), C.F.– P.IVA 00368570271;

Documento formato digitalmente artt. 20, 21, 24 del D.Lgs 7/3/2005 n. 82 e s.m.i.

Il Sindaco Marcello Bano, nato a [...], domiciliato presso l'ente rappresentato, il quale interviene nella sua qualità di Sindaco per conto ed in legale rappresentanza del Comune di Noventa Padovana (Pd), con sede in via Roma n. 4, Noventa Padovana (Pd), C.F. 80009610280 - P.IVA 01471180289;

Documento formato digitalmente artt. 20, 21, 24 del D.Lgs 7/3/2005 n. 82 e s.m.i.

Il Sindaco Federico Calzavara, nato a [...], domiciliato presso l'ente rappresentato, il quale interviene nella sua qualità di Sindaco per conto ed in legale rappresentanza del Comune di Pianiga (Ve), con sede in Piazza San Martino n. 1, Pianiga (Ve), C.F. 90000660275 - P.IVA 01654230273;

Documento formato digitalmente artt. 20, 21, 24 del D.Lgs 7/3/2005 n. 82 e s.m.i.

Il Sindaco Caterina Cacciavillani, nata a [...], domiciliato presso l'ente rappresentato, il quale interviene nella sua qualità di Sindaco per conto ed in legale rappresentanza del Comune di Strà (Ve), con sede in via Roma n. 1, Stra (Ve), C.F. 82007270273 - P.IVA 01905040273;

Documento formato digitalmente artt. 20, 21, 24 del D.Lgs 7/3/2005 n. 82 e s.m.i.

Il Sindaco Luca Martello, nato a [...], domiciliato presso l'ente rappresentato, il quale interviene nella sua qualità di Sindaco per conto ed in legale rappresentanza del Comune di Vigonovo (Ve), con sede in via Veneto n. 2, Vigonovo (Ve), C.F. 82001670270 - P.IVA 01547550275;

Documento formato digitalmente artt. 20, 21, 24 del D.Lgs 7/3/2005 n. 82 e s.m.i.



COMUNE DI MIRA

- Città Metropolitana di Venezia -

REPUBBLICA ITALIANA

**ATTO COSTITUTIVO DELL'ASSOCIAZIONE RICONOSCIUTA
DENOMINATA "CONFERENZA DEI SINDACI DELLA RIVIERA
DEL BRENTA".**

Rep. n.

L'anno duemilaventidue, il giorno _____ del mese di _____, presso gli uffici del Comune di Mira - (...), avanti a me dott. Guido Piras, Segretario Generale del Comune di Mira, autorizzato per legge a rogare gli atti ed i contratti di cui l'Ente è parte, ai sensi dell'articolo 97 del D.Lgs. 267/2000, avendone i requisiti di legge, sono personalmente comparsi i rappresentanti legali dei comuni che hanno sottoscritto la convenzione per la costituzione dell'associazione dei Comuni denominata "Conferenza dei Sindaci della Riviera del Brenta":

Il Sindaco Alberto Natin, nato a [...], domiciliato presso l'ente rappresentato, il quale interviene nella sua qualità di Sindaco per conto ed in legale rappresentanza del Comune di Campagna Lupia (VE), con sede in Via della Repubblica n. 34, Campagna Lupia (Ve), C.F.– P.IVA 00617710272;

Il Sindaco Mattia Gastaldi, nato a [...], domiciliato presso l'ente rappresentato, il quale interviene nella sua qualità di Sindaco per conto ed in legale rappresentanza del Comune di Campolongo Maggiore (Ve), con sede in via Roma n. 68, Campolongo Maggiore (Ve), C.F.– P.IVA 00661260273;

Il Sindaco Antonio Fusato, nato a [...], domiciliato presso l'ente rappresentato, il quale interviene nella sua qualità di Sindaco per conto ed in

legale rappresentanza del Comune di Camponogara (Ve) con sede in Piazza Mazzini n. 1, Camponogara (Ve) in, C.F.– P.IVA 00662440270;

Il Sindaco Gianluigi Naletto, nato a [...], domiciliato presso l'ente rappresentato, il quale interviene nella sua qualità di Sindaco per conto ed in legale rappresentanza del Comune di Dolo (Ve), con sede in via Cairoli n. 39, Dolo (Ve), C.F. 82001910270 - P.IVA 00655760270;

Il Sindaco Marco Cominato, nato a [...], domiciliato presso l'ente rappresentato, il quale interviene nella sua qualità di Sindaco per conto ed in legale rappresentanza del Comune di Fiesso d'Artico (Ve), con sede in Piazza Marconi n. 16, Fiesso d'Artico (Ve), C.F. 82002190278 - P.IVA 00720510270;

Il Sindaco Alberto Baratto, nato a [...], domiciliato presso l'ente rappresentato, il quale interviene nella sua qualità di Sindaco per conto ed in legale rappresentanza del Comune di Fossò (Ve), con sede in Piazza Marconi n. 30, Fossò (Ve), C.F. - P.IVA 00661280271;

Il Sindaco Marco Dori, nato a [...], domiciliato presso l'ente rappresentato, il quale interviene nella sua qualità di Sindaco per conto ed in legale rappresentanza del Comune di Mira (Ve), con sede in Piazza IX Martiri n. 3, Mira (Ve), C.F.– P.IVA 00368570271;

Il Sindaco Marcello Bano, nato a [...], domiciliato presso l'ente rappresentato, il quale interviene nella sua qualità di Sindaco per conto ed in legale rappresentanza del Comune di Noventa Padovana (Pd), con sede in via Roma n. 4, Noventa Padovana (Pd), C.F. 80009610280 - P.IVA 01471180289;

Il Sindaco Federico Calzavara, nato a [...], domiciliato presso l'ente

rappresentato, il quale interviene nella sua qualità di Sindaco per conto ed in legale rappresentanza del Comune di Pianiga (Ve), con sede in Piazza San Martino n. 1, Pianiga (Ve), C.F. 90000660275 - P.IVA 01654230273;

Il Sindaco Caterina Cacciavillani, nata a [...], domiciliato presso l'ente rappresentato, il quale interviene nella sua qualità di Sindaco per conto ed in legale rappresentanza del Comune di Strà (Ve), con sede in via Roma n. 1, Stra (Ve), C.F. 82007270273 - P.Iva 01905040273;

Il Sindaco Luca Martello, nato a [...], domiciliato presso l'ente rappresentato, il quale interviene nella sua qualità di Sindaco per conto ed in legale rappresentanza del Comune di Vigonovo (Ve), con sede in via Veneto n. 2, Vigonovo (Ve), C.F. 82001670270 - P.IVA 01547550275;

I predetti componenti, delle cui identità personali e dei cui poteri io Segretario generale mi sono accertato, rinunciano con il mio consenso all'assistenza dei testimoni, mi chiedono di ricevere quest'atto che viene sottoscritto in forza dei seguenti provvedimenti, depositati agli atti:

- Comune di Campagna Lupia, deliberazione Consiglio Comunale n. ___ del _____;

- Comune di Campolongo Maggiore, deliberazione Consiglio Comunale n. ___ del _____;

- Comune di Camponogara, deliberazione Consiglio Comunale n. ___ del _____;

- Comune di Dolo, deliberazione Consiglio Comunale n. ___ del _____;

- Comune di Fiesso d'Artico, deliberazione Consiglio Comunale n. ___ del _____;

- Comune di Fossò, deliberazione Consiglio Comunale n. ____ del _____;
- Comune di Mira, deliberazione Consiglio Comunale n. ____ del _____;
- Comune di Noventa Padovana, deliberazione Consiglio Comunale n. ____ del _____;
- Comune di Pianiga, deliberazione Consiglio Comunale n. ____ del _____;
- Comune di Strà, deliberazione Consiglio Comunale n. ____ del _____;
- Comune di Vigonovo, deliberazione Consiglio Comunale n. ____ del _____;

convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1. E' costituita fra i presenti, ai sensi degli articoli 14 e seguenti del Codice Civile, l'Associazione riconosciuta avente la seguente denominazione: "Conferenza dei Sindaci della Riviera del Brenta".

Art. 2. L'associazione ha sede legale presso il Municipio del Comune di Mira. Sono istituite un numero si sedi secondarie locali corrispondenti al numero dei comuni associati ed ubicate presso i rispettivi municipi.

Nell'ambito della sede secondaria del municipio del Sindaco Presidente sono assicurate le attività di supporto amministrativo e gestionale al funzionamento della Conferenza dei Sindaci.

Art. 3. L'associazione ha lo scopo di perseguire lo sviluppo economico e sociale dei Comuni associati mediante iniziative promosse e decise dalla Conferenza dei Sindaci stessa nonché delle finalità di cui alla L.R. 25 maggio

2021, n. 12, “Iniziative per lo sviluppo economico e sociale del Delta del Po e della Riviera del Brenta”.

In particolare, per il raggiungimento dei propri fini l'Associazione si propone di:

- a) conseguire un opportuno assetto istituzionale della Riviera del Brenta;
- b) promuovere la realizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico;
- c) sostenere le attività e gli insediamenti produttivi atti a promuovere il turismo, la sicurezza e la promozione culturale;
- d) programmare gli interventi di interesse comune, al fine dell'ammissione ai contributi di cui alla L.R. 12/2021;
- e) promuovere e programmare ogni altra attività, iniziativa, servizio e funzione strumentali alla realizzazione delle finalità di cui alla L.R. 12/2021.

L'associazione non può svolgere attività diverse da quelle sopraindicate ad eccezione di quelle strumentali ed accessorie, in quanto integrative delle stesse.

Art. 4. L'Associazione avrà durata fino al 31.12.2050.

Art. 5. L'Associazione avrà come principi informativi, analizzati dettagliatamente nello Statuto sociale che fa parte integrante del presente Atto costitutivo: assenza di fini di lucro, esclusivo perseguimento di finalità sociali, democraticità della struttura, elettività e gratuità delle cariche associative, primato dell'assemblea, divieto di svolgere attività diverse da quelle istituzionali ad eccezione di quelle economiche marginali.

Art. 6. I componenti stabiliscono che il Presidente ed il Vice-presidente saranno eletti entro 60 giorni della costituzione dell'Associazione.

Art. 7. Le spese del presente atto, connesse e dipendenti, si convengono ad

esclusivo carico dell'associazione già costituita.

Il primo esercizio sociale chiuderà il 31.12 2022.

E' parte integrante del presente Atto lo Statuto definito su _____ articoli di seguito specificati, steso su _____ facciate.

Fanno altresì parte integrante del presente Atto tutte le deliberazioni qui citate che, ancorché non materialmente riportate, sono depositate agli atti e sono da ritenersi integralmente conosciute ed accettate dalle parti.

Tutti i dati personali sono utilizzati dagli enti partecipanti per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la normativa vigente in materia (D.Lgs. 196/03 e s.m.i. e del GDPR 679/2016). Il Comune di Mira, come sopra rappresentato, ai sensi del GDPR 2016/679 e del D.Lgs. 101 del 10/08/18, informa le parti del presente contratto che tratterà i dati contenuti nel presente contratto esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia. La comunicazione dei dati è necessaria per la conclusione del contratto, ed in mancanza è impossibile provvedere alla stipula ed al corretto svolgimento del rapporto contrattuale. I trattamenti dei dati avvengono a cura degli incaricati, ossia di soggetti autorizzati specificamente, anche a mezzo di procedure informatiche. I dati conferiti saranno conservati secondo i seguenti criteri: 1) per il tempo strettamente necessario al raggiungimento delle finalità per le quali sono stati raccolti; 2) per il tempo strettamente necessario all'adempimento degli obblighi e delle attività previsti dalla normativa vigente. Titolare del trattamento è il Comune di Mira. L'interessato potrà esercitare i suoi diritti in ogni momento e presso il Titolare del trattamento, ai sensi degli artt. 15 e

ss. del GDPR 2016/679, e dunque potrà chiedere l'accesso, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento e l'opposizione allo stesso, e potrà esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo. I riferimenti per contattare il DPO sono: indirizzo mail reception@scponline.it, indirizzo PEC dpo@comune.mira.ve.it, tel. 0437 938444.

Ai fini fiscali si chiede la registrazione in misura fissa del presente Atto, ai sensi della Tariffa Parte I, articolo 11 del D.P.R. 131 del 24.4.1986 3 s.m.i.

E, richiesto, io Segretario generale – Ufficiale rogante, ho redatto il presente Atto mediante strumenti informatici in formato Pdf su [redacted] facciate, oltre a ulteriori [redacted] facciate per lo Statuto di seguito allegato e che costituisce parte integrante del presente Atto, ho dato lettura alle parti che, a mia domanda, l'hanno dichiarato e riconosciuto conforme alle loro volontà e dopo avermi dispensato dalla lettura dell'allegato, avendo esse dichiarato di avere esatta conoscenza del contenuto, a conferma lo approvano e lo firmano digitalmente compreso lo Statuto.

Il Sindaco Alberto Natin, _____

Il Sindaco Mattia Gastaldi, _____

Il Sindaco Antonio Fusato, _____

Il Sindaco Gianluigi Naletto, _____

Il Sindaco Marco Cominato, _____

Il Sindaco Alberto Baratto, _____

Il Sindaco Marco Dori, _____

Il Sindaco Marcello Bano, _____

Il Sindaco Federico Calzavara, _____

Il Sindaco Caterina Cacciavillani, _____

Il Sindaco Luca Martello, _____

Io segretario Generale – Ufficiale rogante, atteso di aver verificato la validità dei certificati di firma digitale utilizzati dalle parti e, a mia volta, firmo digitalmente l'atto e lo Statuto allegato, in presenza dei comparenti medesimi.

Il Segretario generale Guido Piras _____